



Ai Dipartimenti

Alle Direzioni Generali

A tutti gli Istituti centrali e periferici

e, p.c.

All’Ufficio di Gabinetto dell’On. Ministro

All’Organismo Indipendente di Valutazione
della performance

LORO SEDI

OGGETTO: RI-GENERARE con creatività – indagine su iniziative e progetti realizzati da uffici centrali e periferici del MiC sui temi della Rigenerazione urbana a base culturale e della produzione culturale negli spazi pubblici.

1. Premessa

La Direzione generale Creatività contemporanea (di seguito anche DGCC), intende raccogliere testimonianze e contributi volti a documentare azioni, esperienze concrete, nonché programmi di studio e di ricerca inerenti ai temi della rigenerazione urbana a base culturale. Tale riconoscizione mira a coinvolgere tutti i possibili portatori di interesse attraverso azioni dedicate, finalizzate alla costruzione di una base documentale inedita. L’indagine sarà successivamente organizzata per tematiche e, grazie alla pluralità di visioni, consentirà di tracciare una costellazione delle realtà che operano sui temi della promozione culturale e della rigenerazione urbana a base culturale, con particolare attenzione agli ambiti periferici e marginali e al rapporto con i territori.

Per rigenerazione urbana a base culturale si intende l’insieme dei processi partecipativi e multidisciplinari che utilizzano la cultura, l’arte e l’innovazione sociale come leve principali per trasformare e riqualificare aree urbane e spazi pubblici, periferici o centrali, caratterizzate da fragilità sociale, economica e ambientale. Questo approccio mira a valorizzare il patrimonio locale, coinvolgere attivamente le comunità residenti e promuovere pratiche sostenibili e inclusive, creando nuovi spazi culturali e sociali che favoriscano il benessere collettivo e la



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

coesione.

Per periferie si intendono non solo quelle urbane ma anche le aree interne e in generale le aree svantaggiate, in particolare quelle caratterizzate da marginalità sociale ed economica, degrado urbano, denatalità e spopolamento.

2. Obiettivi e finalità

Date queste premesse la DGCC propone di avviare una specifica riflessione sul ruolo e sul lavoro degli Uffici, degli Istituti, dei Musei e Luoghi della cultura afferenti al MiC rispetto agli interventi di rigenerazione urbana a base culturale e più in generale alle diverse forme di promozione e produzione della cultura negli spazi pubblici.

L'iniziativa qui proposta ha la finalità di raccogliere le testimonianze di attività svolte o in corso di svolgimento da parte degli uffici del Ministero, sia direttamente attraverso iniziative e programmi strutturati, sia in collaborazione con associazioni o altri enti radicati sui territori.

Le testimonianze potranno riguardare:

- Attività di ricerca e disseminazione relative a territori caratterizzati da fragilità culturale, economica, sociale e ambientale, finalizzate alla raccolta di informazioni e alla sensibilizzazione delle comunità residenti sui temi della rigenerazione urbana a base culturale e sulla cultura negli spazi pubblici.
- Attività di collaborazione con enti del terzo settore, Università o Centri di ricerca finalizzate alla produzione di eventi o ricerche sui temi della cultura negli spazi pubblici, compresa la rigenerazione a base culturale e la relativa valutazione di impatto.
- Realizzazione di opere d'arte, attività laboratoriali o altre forme di produzione, anche attraverso l'attività di mediatori culturali (artisti, architetti, sociologi, ecc....) finalizzate al riconoscimento e valorizzazione dei luoghi o alla "adozione" di spazi pubblici afferenti a quartieri o aree degradate.

3. Modalità di raccolta dei contributi

I proponenti sono invitati a inviare la loro testimonianza sulla base della documentazione allegata di seguito, **entro e non oltre le ore 12:00 (ora italiana) del 30 gennaio 2026.**

La trasmissione dovrà avvenire esclusivamente all'indirizzo di posta ordinaria dedicato dg-cc.rigenerare@cultura.gov.it

Non saranno presi in considerazione contributi che non utilizzano il formato qui definito oppure pervenuti oltre il termine stabilito o in altre forme diverse dal suddetto invio tramite PEO.



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. +39.06.6723.4851 - C.F. 97829270582
PEO dg-cc.servizio3@cultura.gov.it - PEC dg-cc.servizio3@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Al fine di rendere efficace l'indagine e di poter uniformare gli esiti della raccolta di dati e informazioni, i contributi dovranno obbligatoriamente essere inviati compilato il modulo predisposto allegato (file xls), parte integrante della presente circolare.

I contributi seguendo la compilazione obbligatoria di tutte le schede del modulo allegato (in formato xls), saranno così strutturati:

- sezione anagrafica (secondo il format previsto dalla scheda);
- testimonianza (secondo il format previsto dalla scheda);
 - abstract (max. 1.000 caratteri);
 - 5 parole chiave relative al contenuto della testimonianza;
 - contributo esteso per la descrizione della testimonianza/attività/ricerca (max. 10.000 caratteri);
 - eventuali allegati (immagini, dossier, report, pubblicazioni, bibliografie, etc.). Gli allegati possono comprendere anche la sezione bibliografica, estratti di pubblicazioni, articoli o altri materiali editi;
- informazioni aggiuntive su contesti, reti e attività collegate al proponente o alla testimonianza presentata (secondo il format previsto dalle schede).

Ogni contributo potrà essere firmato da uno o più autori, per i quali è richiesto un profilo biografico di massimo 1.000 caratteri.

Nel file xls è presente una specifica guida per l'uso e la corretta compilazione.

Il file dovrà essere inviato via mail in formato xls e pdf corredata da apposita liberatoria per l'utilizzo dei materiali.

Ogni proponente/autore può presentare più testimonianze; in questo caso deve essere compilato integralmente un modulo per ogni testimonianza e inviato separatamente all'indirizzo sopraindicato.

4. Esiti e restituzione dell'indagine

La presente ricognizione fa parte di un programma di azioni articolato per la costituzione di una base documentale inedita dedicata al tema della cultura negli spazi pubblici, con particolare attenzione ai processi di rigenerazione urbana a base culturale.

Sulla base dei contributi ricevuti, suddivisi per tematiche e ambiti di azione verrà predisposta una attività di valorizzazione della ricognizione sotto forma di pubblicazione, o altra modalità di restituzione, per definire lo stato dell'arte delle tematiche in oggetto.

A tal fine, sarà valutata la possibilità di richiedere approfondimenti agli autori dei contributi ritenuti particolarmente significativi per la restituzione di specifiche tematiche, e di elaborare analisi di tipo statistico con dati aggregati a partire dall'insieme dei contributi pervenuti.



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. +39.06.6723.4851 - C.F. 97829270582
PEO dg-cc.servizio3@cultura.gov.it - PEC dg-cc.servizio3@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Si assicura la piena disponibilità di questa Direzione generale a fornire ulteriori indicazioni e chiarimenti in merito a quanto sopra illustrato, attraverso il Servizio III – Architettura contemporanea, periferie e rigenerazione urbana mediante invio di e-mail all'indirizzo dg-cc.rigenerare@cultura.gov.it

Il Direttore Generale
Angelo Piero Cappello



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. +39.06.6723.4851 - C.F. 97829270582
PEO dg-cc.servizio3@cultura.gov.it - PEC dg-cc.servizio3@pec.cultura.gov.it